



**PROVINCIA
DI PARMA**

**FRONTESPIZIO
DECRETO PRESIDENZIALE**

n. **319 / 2015** del 09/12/2015

Oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015 - PRIMA VARIAZIONE

Sottoscritta con firma digitale dal Presidente FILIPPO FRITELLI

IMPRONTE

testo determina.pdf

414536064C027C4598798456031B63AC2F758DBC099EAC1447D71EB38782B82922C06112224FF91C3CD9392405F33FA93EE29

9A1DCBBF30FD3F1F0BC4D41B459

VTE2_7234784_1570709.pdf.P7M

0406EF03DCCB5FFF3BA7F70351D17F20D0D827F0A59825C8B6D6FB12A966E919D77E9B31612B0C8B25B4D979A882D5C7317

0BFCF36CA216EA0A7D99C30962FBF

allegato_elencovariazioni.pdf

3EFE1A59411EA769E47BC942F5A9235ED38B62EB3D7BAC47399BD7922388685C4E3B0CAC3393CF75F2EBF3DBBF0321A7902

59ADE51A177719A9C948CFB15C309



**PROVINCIA
DI PARMA**

DECRETO PRESIDENZIALE

Oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015 - PRIMA VARIAZIONE

IL PRESIDENTE

Premesso che:

il Consiglio Provinciale, con atto n. 54 del 29 settembre 2015 immediatamente eseguibile, ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 162, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2015 e del Programma triennale Lavori Pubblici di cui al D.Lgs.163/2006;

detto bilancio, per il contesto del tutto straordinario in cui gli enti di area vasta sono chiamati ad operare, è stato elaborato per la sola annualità 2015 come consentito dal decreto legge n. 78 del 2015, convertito nella legge 125/2015;

Dato atto:

che il D.L. 174/2012 art. 169, convertito in L. 213/2012 all'art. 3, comma 1, lettera g) bis, prevede che il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.lgs 150/2009, sia unificato organicamente nel Piano esecutivo di gestione;

che con decreto presidenziale n.306 del 25/11/2015 , è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015 e Piano della Performance 2015;

Considerato :

che il Piano Esecutivo di Gestione, quindi, rappresenta un atto importante del sistema dei documenti di programmazione degli EE.LL. e costituisce lo strumento di budgeting con cui vengono associati per ciascun ambito di responsabilità agli obiettivi da perseguire, le correlate dotazioni finanziarie, strumentali e umane, necessarie allo svolgimento delle attività previste;

che il Regolamento di Contabilità prevede che il Piano Esecutivo di Gestione sia articolato in centri di responsabilità e in centri di costo, corrispondenti alle linee di attività ed ai progetti di cui ogni dirigente è investito;

che l'art. 15 del suddetto Regolamento, al comma 4, prevede che la deliberazione dell'organo esecutivo di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione indichi, tra i fondi stanziati nei diversi capitoli, quelli suscettibili di essere immediatamente gestiti, con determinazioni dei responsabili dei Servizi, da distinguersi da quelli che richiedono, ai fini dell'avvio della gestione del dirigente, l'adozione di atti riservati dalle leggi vigenti alla competenza dell'organo esecutivo e del Consiglio, o di deliberazioni approvative più precise e specifiche in riferimento alle modalità di attuazione degli obiettivi;

che nella delibera consiliare di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 si è dato atto dei caratteri di coerenza con la normativa vigente, in materia di finanza;

che in data 26 novembre 2015 il Consiglio Provinciale, con atto n.76 immediatamente eseguibile, ha approvato l'assestamento annuale al Bilancio 2015 e che lo stesso si è configurato come azione finalizzata ad adeguare il bilancio ad alcuni fatti nuovi intervenuti successivamente all'approvazione del bilancio iniziale;

che con l'assestamento di novembre al Bilancio 2015 si è provveduto in particolare a:

- A) Iscrivere maggiori entrate correnti
- B) registrare minori entrate correnti
- C) Iscrivere maggiori spese correnti
- D) Iscrivere maggiori spese in conto capitale finanziate con entrate correnti
- E) Iscrivere maggiori entrate correnti a specifica destinate a investimenti
- F) Iscrivere maggiori entrate correnti a specifica destinazione a fronte di spese correnti vincolate
- G) Riallocazione di entrate
- H) Iscrivere maggiori entrate in conto capitale a specifica destinazione a fronte di maggiori di investimento vincolate
- I) Applicazione avanzo d'amministrazione
- L) Applicare variazioni compensative (storni) all'interno del titolo primo di spesa
- M) Reiscrizioni per esigibilità anticipata dal 2016 al 2015;

Dato atto che l'assestamento annuale varia algebricamente in più il Bilancio 2015 per €10.951.708,68;

Considerato:

- che l'assestamento di Bilancio approvato con proprio atto n. 76 immediatamente eseguibile nella seduta del 26 novembre 2015 dal Consiglio Provinciale, non altera gli equilibri del bilancio 2015, così come definiti in sede di approvazione del Bilancio medesimo;
- che con il richiamato atto consiliare si è provveduto ad adeguare il prospetto relativo agli obiettivi programmatici del patto di stabilità determinati con il criterio della competenza mista, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- che non è stato modificato il budget degli stanziamenti per incarichi di studio, ricerca e consulenza approvato con il Bilancio di Previsione 2014 e soggetto a contenimento dal D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010, come rideterminato ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, n.7/CONTR/2011, e che risulta anche invariato il budget per spese di rappresentanza, mostre, convegni, pubblicità e relazioni pubbliche;

Considerato inoltre che il complesso delle variazioni che si apportano in questa sede, tenuto conto delle variazioni di bilancio approvate con atto n.76 del Consiglio Provinciale nella seduta del 26 novembre 2015, evidenzia per la parte spesa ed entrata un movimento complessivo

algebrico pari ad € 10.951.706,68;

Visto:

- la necessità di variare gli stanziamenti del piano esecutivo di gestione 2015 dove gli interventi e le risorse sopra descritte sono classificati in capitolo e in centri di costo ;
- le variazioni sopra riassunte analiticamente indicate nel prospetto tratto dalle procedure di contabilità ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- l'art. 175 comma 9 del Dlgs 267/2000 e l'art. 33 del regolamento della contabilità ed accertata la propria competenza a variare gli stanziamenti del Piano esecutivo di gestione ;
- che nel PEG vengono indicate le modalità di gestione dei capitoli con le indicazioni dell'affidamento alle P.O e ai dirigenti;

Acquisto il parere favorevole del ragioniere capo in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

Dato atto che non si acquisisce il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non è approvativo di spesa;

DECRETA

- di procedere ad adeguare il Piano Esecutivo di Gestione anno 2015 a seguito delle variazioni agli interventi e risorse di bilancio approvate con atto n. 76 del Consiglio Provinciale nella seduta del 26 novembre 2015, apportando le modifiche dettagliatamente elencate nell'elaborato tecnico sopra menzionato che, allegato in formato elettronico, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2015 come dettagliatamente elencate in premessa;
- di dare atto infine che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

II PRESIDENTE

FILIPPO FRITELLI
(firmato digitalmente)



**PROVINCIA
DI PARMA**

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **3096/2015** - SERVIZIO RAGIONERIA - TRATTAMENTO ECONOMICO del PERSONALE - SOCIETA' PARTECIPATE ad oggetto:

“ PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015 - PRIMA VARIAZIONE

”

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere
FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Parma, 03/12/2015

Il Responsabile
(REVERBERI ESTER)
con firma digitale